

COMUNE DI ALONTE
(Provincia di Vicenza)

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE

ANNI 2021 - 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- 4) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/>

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “**nota integrativa**”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- 8) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle

risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Nell'illustrare le entrate, si fa presente che sono stati previsti:

- conferma dell'Addizionale comunale all'IRPEF con una soglia di esenzione per redditi fino al 120.000,00;
- conferma delle aliquote dell'Imu al massimo consentito per legge;

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

NUOVA IMU

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1 commi 10 Legge 208/2015 (minor gettito a seguito esclusione dalla base imponibile di tipologie di immobili) Art. 1, commi 739 e ss della Legge 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	404.184,17		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	441.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	441.000,00	441.000,00	441.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1 comma 26 Legge 208/2015		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	136.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	141.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	145.000,00	145.000,00	145.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	11.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	29.000,00	29.000,00	29.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Sono stati previsti proventi per l'attività di controllo in quanto l'operazione consente un allargamento della base imponibile e nel tempo può garantire una maggiore equità fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il Ministero delle Finanze ha reso noti i dati delle spettanze per l'anno 2021, quantificate in euro 336.200.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, ecc.). Per le previsioni 2021-2023. Non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- i piani di ammortamento dei mutui Cassa DDPP e MEF attivi disponibili sul sito interne della società;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP ,

1.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo svalutazione crediti", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Per l'anno 2021 il Comune di Alonte si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 79 della Legge 160/2019 di abbattere al 90% in quanto nell'esercizio 2020 sono stati rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come di seguito esplicitato:

- a) debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio:

totale fatture 2020	euro 1.093.573,81
5% del totale fatture	euro 54.678,69
totale debito residuo 31.12.2020	euro 18.678.69 (inferiore a 54.678,69)

- b) rispetto dei termini di pagamento:

tempo medio ponderato	giorni 21
ritardo tempo medio ponderato	giorni - 14

I dati sono stati estratti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali - MEF

- Entrate sanzionatorie per ICI/IMU
- TARI
- sanzioni elevate per violazioni al codice della strada

Il criterio adottato è vincolato dalla legge. E' stata finanziata una quota molto vicina al minimo richiestoIl principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori	85%	95%	100%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	85%	95%	100%	100%

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Si rimanda allo schema seguente:

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2021		90,00%	90,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
1027		1.01.01.51	PROVENTI TA.RI.	2021	145.000,00	10.674,90	10.674,90	10.674,90	A
				2022	145.000,00	11.861,00	11.861,00	11.861,00	
				2023	145.000,00	11.861,00	11.861,00	11.861,00	
1111		1.01.01.08	PROVENTI LIQUIDAZIONI E ACCERTAMENTI I.C.I.	2021					A
				2022					
				2023					
1112		1.01.01.06	PROVENTI LIQUIDAZIONI I.M.U. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021	70.000,00	26.371,80	26.371,80	26.371,80	A
				2022	20.000,00	8.372,00	8.372,00	8.372,00	
				2023	20.000,00	8.372,00	8.372,00	8.372,00	
1113		1.01.01.51	TA.RI. - PROVENTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021	5.000,00	4.278,60	4.278,60	4.278,60	A
				2022	5.000,00	4.754,00	4.754,00	4.754,00	
				2023	5.000,00	4.754,00	4.754,00	4.754,00	
1114		1.01.01.76	PROVENTI TA.S.I. DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2021					A
				2022					
				2023					
3008		2.01.02.01	SANZIONI RELATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI	2021	3.000,00				A
				2022	3.000,00				
				2023	3.000,00				
3009		3.02.02.01	AMMENDE/OBLAZ.PER VIOLAZIONI NORME CIRCOLAZIONE STRADALE. SANZIONI NON PAGATE MESSE A RUOLO	2021	2.000,00	193,68	193,68	193,68	A
				2022	2.000,00	215,20	215,20	215,20	
				2023	2.000,00	215,20	215,20	215,20	
3012		3.01.02.01	PROVENTI RELAT. SERVIZI CIMITERIALI	2021	2.000,00				A
				2022	2.000,00				
				2023	2.000,00				
3013		3.01.02.01	PROVENTI RELAT.SERVIZI REFEZIONE SCOLAST.	2021	95.000,00				A
				2022	95.000,00				
				2023	95.000,00				
3014		3.01.02.01	PROVENTI RELAT. SERVIZIO TRASPORTO SCOL.	2021	16.000,00				A
				2022	16.000,00				
				2023	16.000,00				
3063		3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2021	25.000,00				A
				2022	25.000,00				
				2023	25.000,00				
3138	4	3.05.99.99	RECUPERO SPESE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2021	12.000,00				A
				2022	12.000,00				
				2023	12.000,00				

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2021	375.000,00	41.518,98	41.518,98	41.518,98
	2022	325.000,00	25.202,20	25.202,20	25.202,20
	2023	325.000,00	25.202,20	25.202,20	25.202,20
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2021	375.000,00	41.518,98	41.518,98	41.518,98
	2022	325.000,00	25.202,20	25.202,20	25.202,20
	2023	325.000,00	25.202,20	25.202,20	25.202,20
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)	2021				41.600,00
	2022				25.300,00
	2023				25.300,00
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2021				81,02
	2022				97,80
	2023				97,80
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2021				
	2022				
	2023				
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)	2021				
	2022				
	2023				
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	2021				
	2022				
	2023				

1.4. Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,74% per il 2020, 0,74% per il 2021 e 0,74 % per il 2022. In corso d'anno potranno essere effettuati ulteriori accantonamenti, fino a raggiungere la soglia massima del 2% calcolando gli importi stanziati al netto degli utilizzi.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2021 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 25.000,00 pari allo 1,23% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

1.5. Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati inoltre iscritti i fondi descritti nella tabella che segue. Tali accantonamenti, qualora non formino oggetto di impegno per le finalità cui sono stati destinati, genereranno un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo	Capitolo	Modalità di calcolo	2021	2022	2023
Indennità fine rapporto sindaco	1001/2	Importo corrispondente ad una mensilità dell'indennità di carica	830,00	830,00	830,00
Fondo rischi da contenzioso	2153	Nessun contenzioso conosciuto, accantonamento prudenziale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo a copertura perdite società partecipate	2154	Nessuna situazione a rischio, accantonamento prudenziale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	2155	Nessuno	0,00	0,00	0,00

In corso d'anno potranno essere effettuati ulteriori accantonamenti, qualora si evidenziassero situazioni che modificano

1.6. Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	75.000,00	25.000,00	25.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare - Rimborsi spee elettorali	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	88.000,00	38.000,00	38.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	13.000,00	13.000,00	13.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	13.000,00	13.000,00	13.000,00

1.7. Contributi agli investimenti

Non sono previsti al momento contributi per investimenti. Verranno adottate specifiche variazioni di bilancio a fronte di adesione a bandi

1.8. Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, ai diritti per attività di cava; queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.

1.9. Accensione di Mutui e prestiti

Non è prevista l'accensione nell'anno di nuovi mutui

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 06.08.2020, ed ammonta ad € 1.124.449,50. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2020 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a € 1.390.623,85, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.124.449,50
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	257.789,73
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.507.136,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.500.208,19
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	108,14
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.347,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.390.623,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.390.623,85

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	101.190,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	2.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	31.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	316.010,49
B) Totale parte accantonata	450.201,12
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	108.737,13

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	831.685,60
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Non viene applicata alcuna quota di avanzo 2020 nella predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

Nel triennio 2021-2023 sono previsti un totale di euro 604.200,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	2020	2021	2022
Programma triennale OO.PP	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	209.500,00	200.000,00	195.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	209.500,00	200.000,00	195.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	209.500,00	200.000,00	195.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	2021	2022	2023
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Contributi da altre A.P.	5.000,00	5.000,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	104.500,00	95.000,00	95.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	209.500,00	200.000,00	195.000,00
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	209.500,00	200.000,00	195.000,00

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale

Non si ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui. Non risultano stanziamenti nel Fondo Pluriennale Vincolato.

6. elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non si prevedono spese al titolo 3.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Nessuno.

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e sito dove sono reperibili i bilanci;

Il Comune di Alonte detiene le seguenti partecipazioni, al 31.12.2020:

Partita IVA	denominazione Organismo partecipato	Forma giuridica	% partecipazioni	sito
02850670247	A.A.T.O. BACCHIGLIONE	Consorzio	0,15	https://www.atobacchiglione.it/bilanci
01648880241	CIAT (Consorzio igiene ambiente e territorio) *	Consorzio	0,53	http://www.consorziociat.it/Home/Menu?IDDettaglio=62398
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,08	http://www.consorziocev.it/
03510890241	E.S.C.O. BERICA SRL *	Società Srl	2,13	http://www.escoberica.it/contatti/2-non-categorizzato/16-bilanci-d-esercizio.html
00064780281	ACQUE VENETE SPA	Società Spa	0,38	http://www.acquevenete.it/it_IT/bilanci-preventivi
03267330243	UTILYA SRL	Società Srl	3,52	http://www.utilya.it/Sezione.jsp?titolo=BILANCI&idSezione=95
12236141003	ASMEL CONSORTILE	Soc. Cons. a r.l.	0,04	https://www.asmecomm.it/

* = organismi in via di liquidazione

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

10.1 Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'**entrata**, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la **spesa** in relazione a:

- debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

È stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli vigenti;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Alonte, 19.02.2021